



COMUNE DI TREGNAGO

Provincia di Verona

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024 (ART. 6 COMMI DA 1 A 4 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 113/2021).

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle Pubbliche Amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e ricognitorio, visto che i provvedimenti di programmazione sono stati già approvati dall'Ente separatamente nel rispetto della normativa all'epoca vigente.

Nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 113/2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare:

- il Piano della *performance*;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile;
- il Piano triennale del fabbisogno di personale,

quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla *performance* (decreto legislativo n. 150/2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione – PNA e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "*Piano tipo*", di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 comma 6-bis del decreto legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in, n. 113/2021, come introdotto dall'art. 1 comma 12 del decreto legge n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 15/2022 e successivamente modificato dall'art. 7 comma 1 del decreto legge n. 36/2022, convertito con modificazioni, in legge n. 79/2022, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3 comma 1 lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di *performance* a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente all'articolo 4 comma 1 lettere a), b) e c), n. 2.

Le Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Tregnago

Indirizzo: Piazza A. Massalongo n. 1 – 37039 Tregnago (VR)

Codice fiscale/Partita IVA: 00265460238

Sindaco: Santellani Simone

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 15

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 4.943

Telefono: 045/7808035

Sito internet: www.comune.tregnago.vr.it

E-mail: info@comune.tregnago.vr.it

PEC: comune.tregnago.vr@pecveneto.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione - Valore pubblico (non prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti): ai sensi dell'art. 3 comma 2 la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali della Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione.

Sebbene non prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti, di fatto è predisposta dall'Ente in fase di approvazione del DUP e del bilancio di previsione.

Si rinvia pertanto al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 01.03.2022 che costituisce parte integrante del presente PIAO, seppur non materialmente allegato.

b. Sottosezione di programmazione performance (non prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti): sebbene le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto ("L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 per gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'Ente Locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche Amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio..."), si ritiene di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Il Comune di Tregnago ha approvato:

- il Piano della *performance* 2022-2024, con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 01.03.2022, a cui si rinvia e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, seppur non materialmente allegato;
- il Piano delle azioni positive 2022-2024, con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13.01.2022, a cui si rinvia e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegato;

c. Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera c), la presente sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'Organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190/2012.

Costituisce contenuto essenziale della sottosezione il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 27.01.2022, a cui si rinvia.

Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione, la normativa prevede che le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1 comma 16 della legge

n. 190/2012, ovvero:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai Responsabili di Area, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera a) la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione.

La struttura organizzativa del Comune di Tregnago è stata aggiornata con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 25.10.2018, a cui si rinvia e che costituisce contenuto integrante e sostanziale della presente sezione, seppur non materialmente allegata.

b. Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione.

A tal proposito si richiama la Direttiva del Segretario Generale n. 1 del 13 marzo 2020, rubricata "*Direttiva n. 1/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile e la fruizione di ferie arretrate*".

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c) numero 2, la presente sottosezione di programmazione indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

Il comune di Tregnago ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 con deliberazione della Giunta Comunale 1 del 13.01.2022, successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 26.05.2022, a cui si rinvia e che costituiscono parte integrante del presente PIAO, anche se non materialmente allegate.

d. Sottosezione di programmazione Piano triennale della formazione del personale 2022-2024 che si sviluppa come segue.

A bilancio esiste un apposito stanziamento che serve per la formazione puntuale e specifica del personale. Tali risorse servono a dare una risposta alle esigenze di formazione del personale alla luce delle continue e numerose modifiche normative, nonché in conseguenza di eventuali modifiche organizzative.

Sono stanziati apposite somme che servono per la formazione puntuale e specifica del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

La legge 190/2021 all'art. 1 comma 9 lett. b) e c) stabilisce che la formazione in materia di anticorruzione e trasparenza deve essere rivolta innanzitutto ai dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

Pertanto, l'Amministrazione, per ogni anno del triennio di riferimento, fa svolgere a tutti i dipendenti comunali dei percorsi formativi, strutturati su due livelli (livello generale e livello specifico) programmati e resi disponibili in modalità e-learning.

Incontri formativi e *audit* sono previsti a cura del DPO sulle tematiche afferenti alla materia della tutela della *privacy* nell'ambito dell'incarico.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO *(non prevista per i Comuni con meno di 50 dipendenti)*

Il Comune di Tregnago ha meno di 50 dipendenti, pertanto non è tenuto ad effettuare il monitoraggio. Tuttavia è opportuno prevedere un'attività di monitoraggio del PIAO che, di fatto, già viene svolta dall'Ente alla luce delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, ed in particolare:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009, per quanto attiene alla sottosezione *"Valore pubblico" e "Performance"*;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"*;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV) di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.150/2009 o dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000, relativamente alla sezione *"Organizzazione e capitale umano"*.